



**Avvisi
domenica
25 ottobre**



San Carlo Acutis

Sotto il tuo patrocinio poniamo il Mondo Digitale
Per diffondere la fede – il servizio – l'impegno per i poveri.

PREGHIAMO

O Dio, Padre di misericordia, ti ringraziamo per Carlo Acutis, giovane che ha unito fede e tecnologia per servire gli altri e diffondere il tuo amore. Fa' che la sua testimonianza d'amore continui ad ispirare noi tutti e che un giorno, insieme a lui, possiamo godere della tua presenza che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

SAN CARLO ACUTIS UN GIOVANE MODELLO DI SANTITÀ

Carlo Acutis, nato il 3 maggio 1991 a Londra e deceduto il 12 ottobre 2006 a Monza, è stato un ragazzo italiano di grande fede e passione per l'Eucaristia e la tecnologia. La sua vita, seppur breve, è stata un esempio di santità e di servizio agli altri, che lo ha portato ad essere beatificato nel 2020 e proclamato santo il 7 settembre 2025.

Infanzia e formazione

Carlo crebbe in una famiglia cattolica a Milano, dove frequentò la parrocchia di Santa Maria Segreta e le scuole cattoliche. Fin da giovane, mostrò una profonda devozione per l'Eucaristia e la Vergine Maria, ricevendo la Prima Comunione a soli 7 anni. Passione per la, tecnologia e il servizio agli altri Carlo era un ragazzo molto attivo e appassionato, amava la tecnologia e la utilizzava per diffondere la fede e aiutare gli altri. Creò un sito web sui miracoli eucaristici che ebbe un grande successo e fu tradotto in molte lingue. Era anche molto impegnato nel servizio agli altri, aiutando i poveri e i bisognosi attraverso la Caritas e altre organizzazioni cattoliche.

Malattia e morte

Nel 2006, Carlo fu colpito da una forma di leucemia fulminante, che lo portò alla morte il 12 ottobre dello stesso anno. Accettò la sua malattia con grande fede e la offrì per il Papa e la Chiesa.

Beatificazione e canonizzazione

Il processo di beatificazione di Carlo iniziò nel 2013 e si concluse con la sua beatificazione il 10 ottobre 2020 e la sua canonizzazione il 7 settembre 2025.

Eredità

Carlo Acutis è considerato un modello di santità per i giovani e un esempio di come la fede e la tecnologia possano unirsi per servire gli altri e diffondere l'amore di Dio. La sua tomba ad Assisi è meta di pellegrinaggio e la sua memoria liturgica è celebrata il 12 ottobre.

Caratteristiche della sua spiritualità

Profonda devozione per l'Eucaristia e la Vergine Maria- Amore per la tecnologia e il suo utilizzo per diffondere la fede- Servizio agli altri e impegno per i poveri e i bisognosi- Accettazione della malattia e offerta della sua vita per il Papa e la Chiesa.

“Ammirando i missionari e le missionarie, rivolgo un appello speciale alla Chiesa intera: che ci uniamo tutti a loro nella missione evangelizzatrice tramite la testimonianza della vita in Cristo, la preghiera e il contributo per le missioni. Le vostre preghiere e il vostro sostegno concreto, specialmente in occasione della Giornata Missionaria Mondiale, saranno di grande aiuto per portare il Vangelo dell'amore di Dio a tutti, specie ai più poveri e bisognosi. Ogni dono, anche il più piccolo, diventa un atto significativo di comunione missionaria. Rinnovo perciò ancora il mio sentito grazie «per tutto quello che farete per aiutarmi ad aiutare i missionari in ogni parte del mondo» Leone PP XIV.



«Uniti nella missione», Veglia diocesana

Sabato 24 ottobre in Duomo e domenica 25 Giornata missionaria

il tradizionale appuntamento di preghiera presieduto dall'Arcivescovo per salutare i partenti e accogliere chi arriva in Diocesi). Tra i primi, le testimonianze di don Tommaso Castiglioni e dei coniugi Miriam Lattuada e Francesco Tenderini.

Chi parte e chi arriva

Nel corso della Veglia l'Arcivescovo ha consegnato il Crocifisso, simbolo del mandato missionario, a otto partenti: il sacerdote fidei donum ambrosiano Tommaso Castiglioni, destinato in Perù; il missionario comboniano padre Daniele Moschetti, che andrà in Sud Sudan; suor Marie Goreth Manirakiza dell'Istituto delle Piccole Apostole di Gesù, che opererà in Brasile. Tra i laici, Alberto Ferrari, Laura Sgariboldi e Riccardo Spila, volontari del Vispe (Volontari Italiani Solidarietà nei Paesi Emergenti) sono destinati in Brasile, mentre i coniugi Francesco Tenderini e Miriam Lattuada dell'ALP (Associazione Laici Pime) andranno in Guinea Bissau.

Nella stessa celebrazione sono stati simbolicamente accolti in Diocesi 23 sacerdoti provenienti da vari Paesi dell'Africa (Benin, Burundi, Camerun, Nigeria, Tanzania, Zambia), dell'Asia (Cina, India e Sri Lanka) e da Colombia, Nicaragua, Polonia e Svizzera; 8 suore da India, Myanmar e Burundi e 5 Carmelitani Scalzi provenienti da Camerun, Madagascar e India.

Da oggi fino al 02 novembre, in fondo alla chiesa, si raccolgono intenzioni

Ss. Messe per i defunti
da far celebrare in missione!!!



O Dio, onnipotente ed eterno,
Signore dei vivi e dei morti, pieno
di misericordia verso tutte le tue
creature, concedi il perdono e la
pace a tutti i nostri fratelli defunti, perché immersi nella tua beatitudine ti lodino senza
fine.



Nello stesso periodo in fondo alla Chiesa e in sacrestia si ricevono le **iscrizioni**
per l'unzione degli infermi che verrà amministrata

l'8 novembre durante la S. Messa delle ore 10.00 e delle ore 11.30.

Giornata Diocesana Caritas 2026

Domenica 8 Novembre, solennità di Cristo Re, si celebrerà la Giornata Diocesana Caritas e la Giornata mondiale dei poveri per la Diocesi di Milano: **“Sinodalità e carità. Animazione del territorio e Advocacy”**. La colletta che sostiene e condivide le molte “opere segno” che Caritas Ambrosiana attiva sul territorio della Diocesi sarà a favore del Fondo Diamo Lavoro per supportare il reinserimento nel mondo del lavoro delle persone disoccupate, che si rivolgono ai Centri di Ascolto della nostra Diocesi, attraverso l'attivazione di tirocini formativi e percorsi di accompagnamento mirato.



Domenica 22 Novembre Avvento Ambrosiano

inizio percorso di **preparazione al matrimonio** cristiano
alle ore 09.30

presso sala parrocchiale “Centro Ascolto”

N.B. In sacrestia è disponibile il modulo per l'iscrizione.
Contattare il parroco don Maurizio (cell. 333 3766791).